AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

VISTO il decreto n. 261/2007 A emesso il 30/05/2007 – 05/07/2007 dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, confermato con decreto n.141/12 emesso il 04/10.10.2012 dalla Corte di Appello di Napoli, VIII sezione penale misure di prevenzione, definitivo a far data dal 03/07/2013 *ex* sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta, in danno di **BARBIERO Pasquale**, nato a Napoli il 13.09.1958, la confisca di un immobile sito in Napoli, Via Carlo De Marco n. 96, attualmente censito nel N.C.E.U. del medesimo Comune, sez. urb. SCA, al foglio 16 particella 289, subalterno 2 e 3, già intestato ad Improta Concetta, nata a Napoli il 24/03/1961;

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Napoli (presentazione n. 97 del 27/12/2013, ai nn. 40734 di Reg. Gen. e 27449 di Reg. Part.), riguardante l'irrevocabilità del menzionato decreto n. 261/2007, a favore dell'Erario dello Stato e contro Improta Concetta, nata a Napoli il 24/03/1961;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Napoli – Territorio, è emerso che il cespite confiscato è, all'attualità, censito nel N.C.E.U. del Comune di Napoli, sez. urb. SCA, al foglio 16 particella 289, subalterno 2 e 3;

VISTA la nota prot. n. 28611 del 19/11/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. n. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 28611 del 19/11/2013 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 15133 del 22/11/2013 con la quale la Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio ha chiesto alle Amministrazioni di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009, di "*verificare l'idoneità dell'immobile*" ... "*al soddisfacimento di prioritarie esigenze di carattere governativo, soprattutto al fine di ridurre l'onere delle locazioni passive e consentire un risparmio della spesa pubblica*";

VISTA la nota prot. n. 818 del 24/01/2014 con la quale la medesima Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio ha comunicato che il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania della Guardia di Finanza, con nota prot. n. 25267 del 17/01/2014, ha manifestato il proprio interesse all'utilizzo del cespite di cui trattasi come alloggio di servizio per il proprio personale;

VISTA la nota prot. n. 16743 del 09/01/2014 con la quale il Comune di Napoli pure ha manifestato l'interesse all'acquisizione del bene *de quo* al proprio patrimonio indisponibile "*per destinarlo a finalità sociali*";

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera a) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, ha deliberato di procedere alla destinazione dei beni in argomento;

DISPONE

l'immobile sito in Napoli Via Carlo De Marco n. 96, meglio descritto in premessa, è mantenuto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile dello Stato, per essere destinato alla Guardia di Finanza per le finalità sopra meglio indicate.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comando regionale Campania della Guardia di Finanza.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)